



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

AW Stat  
1/3/17  
2/3/27/17  
S/IRA NV227  
D.S.

IL PRESIDENTE

Prot. 0236/2017 del 27.02.2017

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: " Determinazione fondo art 9 comma 28 D.L. 78/2010". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " **Determinazione fondo art. 9 comma 28 D.L. 78/2010**" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0003532/1 Data: 01/03/2017 15:55  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)

A.C.  
Defin. 1-3-2017



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 648/1/X/258-27

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

#### PREMESSO CHE:

- anche per gli anni 2015 e 2016 la Regione Campania ha continuato a ritenere applicabili, alla spesa riferita alle cd. collaborazioni esterne della Giunta e del Consiglio Regionale, le disposizioni normative recate dall'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 e quindi ha considerato – anche con specifiche delibere della Giunta Regionale - il tetto massimo di spesa per tale fattispecie in misura pari al 50% della spesa allo stesso titolo sostenuta nell'anno 2009;
- da tanto è conseguito, per l'anno 2016, che - essendo la spesa 2009 in argomento pari ad € 7.525.956,00 – il tetto di spesa massimo è stato determinato pari ad € 3.762.978,00 di cui € 1.355.794,00 utilizzato dalla Giunta Regionale per le stesse finalità ed € 2.407.184,00 per le attività del Consiglio Regionale;
- tale tetto massimo di spesa, per come riferito al Consiglio Regionale, è addirittura insufficiente a coprire il solo quantum stabilito ope legis per il solo personale dei gruppi consiliari, pari ad € 2.987.143,44 (i.e. € 58.571,44 \* 51 consiglieri regionali);
- in tal modo operando e considerando la Giunta Regionale continua a riferirsi ad “una formulazione dell'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 che è quella primordiale” omettendo, invece, di considerare e riferirsi alle modifiche ed alle integrazioni apportate a tale disposizione nel corso degli anni dalle seguenti leggi: art. 4, comma 102, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014;

#### CONSIDERATO CHE:

- per effetto di dette norme modificative ed integrative OGGI (ovvero dal 01 Gennaio 2015) l'art. 9 comma 28 di cui trattasi è così integralmente e letteralmente formulato ed in vigore:

“ A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. *Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano* agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; *resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta* per le stesse finalità nell'anno 2009...(..).. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale”;

- quindi è ope legis codificato, statuito e finanche imposto che l'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 (i.e. il limite del 50% massimo della spesa anno 2009) non si applica

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

**IL PRESIDENTE**

---

“..(..)..agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell’ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente”;

- cioè, ed in altre parole, tale disposizione normativa non **SI APPLICA** alla Regione Campania che – per quanto a più riprese attestato dai competenti uffici - è Ente in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale di cui al comma 557 art. 1 legge 296/2006 ed ha sempre rispettato le “ percentuali di riduzione annuale dei limiti assunzionali” tanto che “Il totale complessivo delle *unità cessate negli anni 2014 e 2015*, ammonta a n. 458 unità complessive..(..).. Va peraltro evidenziato che *le cessazioni del servizio hanno riguardato in media categorie superiori rispetto a quelle del personale da assumere (es: 18 dirigenti cessati n. 245 unità di categoria D )*. Per mera completezza di informazione si precisa che questa amministrazione ha tuttora a disposizione, in conformità all’articolo 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii, ulteriori spazi occupazionali relativi alle cessazioni avvenute nel corso del 2013, soltanto parzialmente utilizzati con l’approvazione, con D.G.R. n. 754/2014, del fabbisogno triennale e del piano occupazionale per il 2014. ” (DGRC 318 del 28.06.2016);

- altresì, sono stati disposti in questi anni “ accorpamenti di strutture dirigenziali”, “riduzione del numero delle Dirigenze” e di “ contenimento e riduzione del salario accessorio”, attività che hanno ridotto la spesa riferita al personale regionale;

- in presenza di tale oggettivo contesto **NORMATIVO** nazionale ed amministrativo, con riferimento alla Giunta Regionale ed al Consiglio Regionale, riesce oggettivamente difficile comprendere le ragioni “ di un limite di tal genere applicato, di fatti **contra legem**, ad un Ente (i.e. Regione Campania) cui, invece, per condizioni oggettive date non deve essere applicato”;

- a tal fine, e per maggiore chiarezza, si richiama il parere Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29 Gennaio 2015 che testualmente afferma: “ Il settimo periodo del comma 28, inserito dall’art.11, comma 4-bis del d.l. n. 90/2014, stabilisce che agli enti che rispettano la riduzione della spesa di personale ex commi 557 e 562 della l. n. 296/2006, non si applicano le limitazioni previste dal presente comma (ovvero assunzioni nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

per le stesse finalità nel 2009). Il periodo successivo dispone: “Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009”. Secondo l’interpretazione condivisa dal collegio, gli enti virtuosi, seppur esclusi dall’applicazione del limite del 50 per cento, ricadono inevitabilmente in quello del 100 per cento della spesa sostenuta nel 2009, regime, comunque, più favorevole rispetto al vincolo disposto dal primo periodo (50 per cento). Va considerato che tutte le diverse forme di lavoro flessibile a cui possono ricorrere gli enti virtuosi si avvantaggiano della deroga introdotta dall’art. 11, comma 4-bis del d.l. n. 90/2014 e che la ratio dell’esclusione dal rigore per le situazioni aventi esigenze premiali si risolve, necessariamente, in una disciplina di favore (100 per cento della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità), pur senza arrivare allo svincolo da qualsiasi limite. E’ dunque del tutto corretto rimanere all’interno del tetto del 100 per cento di quanto speso nel 2009, anche perché sarebbe incongruo, in un periodo in cui il Paese è fortemente impegnato sul fronte del risanamento della finanza pubblica, favorire l’incremento incontrollato della sola spesa di personale per lavoro flessibile, nel contesto dell’obbligo generale di ridurre le altre voci di bilancio afferenti alla spesa complessiva di personale”;

#### ATTESO CHE:

- per l’effetto di quanto esplicitato e riportato appare non revocabile in dubbio che il “limite del 50% rispetto alla spesa 2009” è stato arbitrario per gli anni addietro (2015 e 2016) e lo sarebbe ancora di più oggi (anno 2017) se è vero, come lo è, che sono stati apportate ulteriori diminuzioni alla dotazione organica regionale ed alla pletora di Dirigenti prima esistenti;

#### TANTO PREMESSO

Nella qualità di Consigliere Regionale

#### INTERROGO

La Giunta Regionale, e per essa l’Assessore Regionale al Personale e l’Assessore Regionale al Bilancio, nonché le competenti Direzioni Generali Risorse Umane e Risorse Finanziarie per sapere:

a) se la Regione Campania ha rispettato, come sempre affermato in altre e precedenti risposte sulla materia dei DIRIGENTI e del personale di comparto,

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

---

**l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni che testualmente oggi recita " Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"; b) le ragioni per le quali si continua a riferirsi all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 nella sua " formulazione originaria" omettendo di considerarlo nei suoi contenuti integrali successivamente modificati ed integrati e quindi si continua ad applicarlo nella sua forma RIDUTTIVA;**

**c) se ritiene che, almeno a partire dal 2017, la disposizione normativa prima ricordata possa essere correttamente applicata e quindi eliminata la riduzione impropria del 50%;**

**d) le ragioni normative per le quali, pur considerandolo nella formulazione originaria, la Giunta Regionale ritiene di dover assicurare – con il tetto massimo di spesa ammissibile – prima le Sue esigenze di diretta collaborazione e, poi, quelle dei Gruppi Consiliari cui il fondo è assegnato ope legis tanto da determinare un'insufficiente copertura integrale della somma ope legis determinata e quantificata;**

**CHIEDO**

**RISPOSTA SCRITTA.**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)